



OGGETTO: RIMODULAZIONE AMBITO DI TUTELA DI EDIFICIO RURALE IN RAPPORTO AD INTERVENTO DEL "PIANO CASA". VARIANTE AL PRG. ADOZIONE.

L'anno duemilasette il giorno **VENTITRE** del mese di **OTTOBRE** nella Sala Consiliare della Civica Residenza alle ore 16,00 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** a seguito di invito diramato dal Presidente con nota 13.10.2007, prot. 41696/p.

All'appello nominale, dei 41 Consiglieri sottoelencati, risultano **ASSENTI** i **15** evidenziati nella fincatura riferita alla seduta (**Inizio Seduta**).

E' presente il rappresentante degli immigrati Sig. Dicko Nuhu Alhassan.

Constatato il numero legale, la presidenza viene assunta dal Presidente del Consiglio **GIAN MARIO MAULO** il quale dichiara aperta la seduta.

Scrutatori vengono designati i Consiglieri Signori: **BORGIANI – CARELLI – SACCHI.**

Alla seduta partecipa il Segretario Generale Sig. **LUCIANO SALCICCIA. LA SEDUTA È PUBBLICA.**

Durante la **DISCUSSIONE** del presente argomento risultano **ASSENTI** i **12** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura riferita all'argomento (**Disc. arg**).

Alla **VOTAZIONE** risultano **ASSENTI** i **14** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura (**Votaz.**).

	Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.		Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.
Antolini Arrigo	a	a	a	a	Mosca Maurizio				
Beccacece Andrea	a	a	a	a	Munafò Placido				
Blarasin Andrea	a	a			Netti Andrea				
Blunno Marco					Orazi Ulderico				
Borgiani Luciano					Pantana Deborah	a	a		
Calzolaio Valerio	a	a	a	a	Pantanetti Luciano				
Canesin Alferio	a	a	a	a	Picchio Giovanni	a	a	a	a
Carancini Romano					Pierini Luigi				
Carelli Luigi					Principi Renato				
Castiglioni Pierfrancesco	a	a	a	a	Ricotta Narciso				
Evangelisti Paolo					Sacchi Riccardo	a	a		
Fattori Maurizio					Salvatori Uliano	a	a	a	a
Iommi Silvano	a	a	a	a	Sauer Reinhard				
Launo Francesco					Savi Alessandro				
Leporoni Ruben					Sciapichetti Angelo				
Machella Claudio					Tacconi Ivano				a
Mari Romano					Tartabini Pierpaolo				
Maulo Gian Mario					Tasso Pierfrancesco	a	a	a	a
Menghi Anna					Torresi Umberto	a	a	a	a
Meriggi Giovanni	a	a	a	a	Valori Federico	a	a	a	a
Meschini Giorgio				a					



Oggetto: Rimodulazione ambito di tutela di edificio rurale in rapporto ad intervento del “Piano Casa”. Variante al PRG. Adozione.

Signori Consiglieri,

come si ricorderà, in sede di approvazione definitiva della variante riferita al Piano casa, risultò in edificabile parte dell’area riferita al PCL1-Corneto Ovest per effetto della presenza di vicina fascia di tutela di fabbricato rurale.

Per evitare la conseguente penalizzazione, riferita anche al Comune, oltre che alla ditta titolare dell’intervento, è risultato necessario – alla luce della prescrizione della Provincia – procedere direttamente alla rimodulazione dell’ambito di tutela del suddetto fabbricato rurale.

In tal senso si è quindi provveduto a verificare la attuabilità di una riduzione del vincolo, alla luce:

- della tipologia dell’edificio, ascrivibile alla categoria di “casa padronale” sviluppatasi su due piani con copertura a padiglione e murature in laterizio con aperture ad arco ribassato e solai in legno, priva di elementi architettonici di rilievo e parzialmente manomessa negli elementi costruttivi tipologici.
- della presenza di contiguo edificio costituito da fabbricato di recente realizzazione dotato di annessi a destinazione ricovero attrezzi di cui alcuni in aderenza ed altri costruiti a poca distanza del mediocre stato di conservazione degli annessi, come del fabbricato principale.

Si è altresì rilevato in particolare come la posizione degli edifici risulti particolarmente nascosta da fitta vegetazione costituita anche da essenze arboree protette, la quale rende praticamente invisibile la presenza del complesso edilizio sia dalla esistente viabilità di accesso, sia dall’area di intervento del PCL1, come ampiamente dimostrato:

- dalla foto aerea (in scala 1:500) individuante specificamente il contesto botanico in rapporto al PCL1
- dalla foto area (in scala 1:2000), individuante il medesimo rapporto, esteso alla esistente edificazione di contorno e al PCL1.

Dagli elementi di cui sopra, si rileva quindi sussistere una funzione di tutela naturalmente svolta dalla folta vegetazione esistente, rispetto alla quale il limite a suo tempo fissato di 150 metri si dimostra senz’altro passibile di riduzione sul fronte interessante il PCL1, a sua volta dotato di fascia a verde pubblico.

In tal senso si tratta quindi di procedere alla adozione di specifica variante al PRG per riconfigurare la fascia di rispetto di cui ritratta, apportando specifica modificazione all’art. 19 delle NTA, quale graficamente risultante dalla scheda tecnica appositamente predisposta, riprodotte il vincolo vigente e quello congruamente rideterminato;

Ciò premesso, si sottopone al Consiglio, per le determinazioni di competenza, la seguente proposta;



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Preso atto che si è quindi provveduto a verificare la attuabilità di una riduzione del vincolo, alla luce:

- della tipologia dell'edificio, ascrivibile alla categoria di "casa padronale" sviluppatasi su due piani con copertura a padiglione e murature in laterizio con aperture ad arco ribassato e solai in legno, priva di elementi architettonici di rilievo e parzialmente manomessa negli elementi costruttivi tipologici.
- della presenza di contiguo edificio costituito da fabbricato di recente realizzazione dotato di annessi a destinazione ricovero attrezzi di cui alcuni in aderenza ed altri costruiti a poca distanza del mediocre stato di conservazione degli annessi, come del fabbricato principale;

Rilevato come la posizione degli edifici risulti particolarmente nascosta da fitta vegetazione costituita anche da essenze arboree protette, rendendo praticamente invisibile la presenza del complesso edilizio sia dalla esistente viabilità di accesso, sia dall'area di intervento del PCL1, come ampiamente dimostrato dagli elaborati, costituiti:

- da foto aerea (in scala 1:500) individuante specificamente il contesto botanico in rapporto al PCL1
- da foto area (in scala 1:2000), individuante il medesimo rapporto, esteso alla esistente edificazione di contorno e al PCL1;

Rilevata sussistere la funzione di tutela naturalmente svolta dalla folta vegetazione esistente, rispetto alla quale il limite a suo tempo fissato di 150 metri si dimostra senz'altro passibile di riduzione sul fronte interessante il PCL1 peraltro dotato a sua volta di fascia a verde pubblico;

Ravvisato quindi potersi procedere alla adozione di specifica variante al PRG per riconfigurare la fascia di rispetto di cui ritratta, apportando specifica modificazione all'art. 19 delle NTA, quale graficamente risultante dalla scheda tecnica appositamente predisposta, riproducente il vincolo vigente e quello congruamente rideterminato;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi rispettivamente dal Dirigente del Servizio Gestione del Territorio e dal Vice Segretario generale cui ha fatto capo l'istruttoria del presente atto;

Dato atto che la proposta è stata sottoposta all'esame, per il parere, della Circoscrizione 1 "La Pace, Cairoli, S. Lucia, Rione Marche", la quale ha ritenuto di non esprimerlo;

Visto il parere favorevole della competente Commissione consiliare, espresso in data 19 ottobre 2007 ;

Delibera

Adottare variante al PRG intesa alla rimodulazione dell'ambito di tutela di edificio rurale interessante il PCL1- Corneto Ovest, quale risultante dagli elaborati seguenti:

- Relazione Tecnica
- NTA vigenti (art. 19-stralcio)
- NTA variate (art. 19-stralcio)



- Scheda tecnica allegata alle NTA (ambito vigente e ambito variato)
- Stralcio PRG vigente immutato (scala 1:2000)
- Stralcio PRG vigente immutato (scala 1:5000)
- Foto aerea (in scala 1:500) individuante il contesto botanico in rapporto al PCL1
- Foto aerea (in scala 1:2000), individuante il medesimo rapporto, esteso alla esistente edificazione di contorno e al PCL1

Disporre il deposito del presente atto e degli elaborati progettuali presso la Segreteria comunale per sessanta giorni, dandone pubblico avviso mediante affissione all'Albo pretorio ai fini della presentazione di opposizioni ed osservazioni.

Disporre altresì – in attuazione della Legge regionale 16/12/2005 n. 34 – contestualmente al deposito del Piano, la relativa trasmissione alla Provincia, per le eventuali osservazioni di sua competenza.

VG/
srvdc01\homedir\vittorio.gianangeli\My Documents\fascia di tutela. variante.doc

In apertura di seduta il Presidente **MAULO** commemora del sindacalista, parlamentare ed ex consigliere comunale **Argeo Gambelli Fenili**:

Signori consiglieri,

in apertura di seduta è doveroso ricordare la scomparsa dell'ex onorevole, sindacalista e consigliere comunale Argeo Gambelli Fenili, deceduto ieri notte all'ospedale di Recanati dove era ricoverato da qualche giorno.

Ai funerali che si sono svolti ieri sera, ha tenuto la commemorazione funebre il nostro collega Valerio Calzolaio.

Nato ad Ancona nel 1922, si è seduto tra i banchi dell'assise consiliare di Macerata dal 1956 al 1960 militando nelle file del Partito Comunista Italiano. Stimato sul lavoro, impegnato politicamente e nel sindacato - è stato segretario aggiunto della Cgil - Gambelli si è distinto per



equilibrio e senso di responsabilità. Dopo un passato da operaio e da militare nella Marina, nel 1963 fu eletto parlamentare nelle file del Pci e, nello specifico, fu membro della Commissione Affari interni dove si occupò di protezione civile.

Da alcuni anni, ormai da pensionato, si era trasferito a Recanati dove tra l'altro, nel 1964, ricoprì la carica di consigliere comunale.

Alla moglie Maria Luisa Giorgetti e alle figlie Marisa e Maria Giovanna va il più vivo cordoglio e il ricordo commosso di questa assise.

Il Presidente del Consiglio comunale

I consiglieri in piedi osservano un minuto di silenzio

RELATORE: l'Assessore **COMPAGNUCCI** il quale illustra la proposta di delibera.

Aperta la discussione sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – interviene il consigliere **CARELLI** della **Margherita**, a nome della Commissione consiliare III.

VOTAZIONE PALESE

Consiglieri presenti	n. 27
Consiglieri che si astengono di votare	n. 4 – FI – AN
Consiglieri votanti	n. 23
Voti favorevoli	n. 20 – maggioranza
Voti contrari	n. 3 – Comitato Menghi

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

A D O T T A

la deliberazione proposta, nel testo sopra riportato.



Entrano in aula i consiglieri Meriggi e Meschini

Il **SINDACO** per mozione d'ordine chiede di invertire l'ordine del giorno e quindi di discutere subito il punto n. 3 relativo all'Intervento 5 collegamento viario Montanello – Villa Potenza. Provvedimenti e poi il punto n. 2 relativo all'Adeguamento dello Statuto dell'Azienda Pluriservizi Macerata SpA, alla luce della trasformazione del capitale sociale in interamente pubblico.

Entra in aula il consigliere Salvatori

Il Consiglio comunale è d'accordo.

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Il Presidente
(firma all'originale)

DIVENUTA ESECUTIVA IL

04 NOVEMBRE 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene
pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15
consecutivi

dal **24 OTTOBRE 2007**

al **08 NOVEMBRE 2007**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE IL

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 24 ottobre 2007

Il Segretario Generale

TRASMETTERE

AL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

per l'esecuzione

AL VICE SEGRETARIO GENERALE

per competenza

Avvertenze e Direttive _____

Data 24 ottobre 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)